

02 - Iniziamo ad esplorare il Mac.

Oltre alla creazione del nostro account con i dati inseriti durante la fase di configurazione, possiamo modificare varie impostazioni del Mac, al fine di renderlo più facilmente gestibile ed adatto alle nostre esigenze.

Prima di iniziare ad usare questo computer, dobbiamo stabilire se abbiamo bisogno di renderlo accessibile in base ad eventuali nostre difficoltà.

- Di quale aiuto ho bisogno?

Il sistema operativo del Mac ci mette a disposizione una serie di funzionalità che possono aiutarci a superare i nostri limiti, sia sensoriali che fisici.

Il Mac può essere impostato per chi ha problemi di vista, udito, problemi cognitivi o ridotte Capacità motorie.

Nell'ambito di queste categorie, si possono riscontrare diversi tipi di deficit, ma anche la presenza, nella stessa persona, di più limiti, che rendono difficile fornire indicazioni che siano adattabili alle esigenze individuali.

Tuttavia, nonostante questa problematica, possiamo dire che, l'utilizzo dello screen-reader VoiceOver, adattandolo alle esigenze personali, sarà lo strumento che ci permetterà un uso semplificato del Mac in assoluta autonomia.

Con esso potremo comandare il nostro Mac utilizzando solo la tastiera e il trackpad o, in alcuni casi, anche solo la nostra voce. Pertanto, la prima cosa che dovremo fare sarà quella di attivare lo screen-reader. Questo avverrà con un comando da tastiera che sarà utilizzabile in qualunque parte del Mac ci troviamo. Il comando è: Comando, F5, dove per comando intendiamo uno dei due tasti a ciascun lato della barra spaziatrice, mentre per F5 intendiamo il tasto funzione numero 5.

Bisogna tenere conto che, questo non solo attiva ma anche disattiva lo screen-reader, nel senso che se questo è attivo, con la pressione dei due tasti, comando, F5, disattiviamo il VoiceOver. Sui Mac con la tastiera con il Touch ID, possiamo abilitare o disabilitare il VoiceOver mediante la pressione di uno dei due tasti Comando e la pressione, contemporanea e rapida, per tre volte, del tasto Touch ID.

Quando abilitiamo il VoiceOver, lo screen-reader pronuncerà la seguente frase: "VoiceOver attivo." poi continuerà descrivendo cosa appare in quel momento sullo schermo; ad esempio, se stiamo nella pagina iniziale dopo il login, ovvero il desktop o scrivania, VoiceOver pronuncerà: : "VoiceOver attivo. Finder, Scrivania. Scrivania, gruppo."

Vedremo in seguito il significato di tutte queste informazioni.

Quando, invece, disattiviamo lo screen-reader, questo pronuncerà la frase: "VoiceOver non attivo."

I primi passi: Impariamo a muoverci.

Nel capitolo precedente abbiamo visto che con VO intendiamo la

combinazione dei tasti Opzione sinistro e CTRL, oppure il tasto blocco maiuscole.

Sarà l'uso di uno di questi due tasti o combinazione di tasti, che definiremo modificatore di tasti VoiceOver, che ci permetterà di eseguire tutte le azioni o i comandi specifici di VoiceOver.

Per imparare i comandi bisogna prima di tutto avere una panoramica di quello che è presente nel Mac, e questo riguardo ciò che viene mostrato a video. Pertanto partiremo dalla descrizione di quello che incontreremo, una volta effettuato l'accesso e, in questo ambito, descriveremo le azioni che potremo e che dovremo fare.

Prima vista d'insieme.

Quando accendiamo il Mac, viene riprodotto il suono di avvio, consistente in una specie di gong elettronico e, dopo pochi istanti appare la cosiddetta finestra di Login, dove verrà chiesto di inserire la password che avevamo impostato durante il processo di configurazione.

Quando effettuiamo l'accesso, in questa finestra di login, il VoiceOver potrebbe non essere attivo. Pertanto, le persone con difetti visivi, potrebbero non avere la possibilità di capire dove si trovano, anche se, questa funzionalità si può impostare che venga eseguita già da questo punto.

Come abbiamo detto sopra, , per attivare il VoiceOver, nel caso ci troviamo in una condizione come questa, possiamo avviarlo con la combinazione comando, F5, oppure con Comando e la pressione rapida, per tre volte, del tasto Touch ID

Gli elementi fondamentali del Mac.

Una volta effettuato il login, ovvero l'immissione della password associata al nostro nome utente, accederemo nella schermata principale, ovvero nella scrivania o desktop.

Prima di proseguire è necessario definire alcuni termini che, sono di estrema importanza per comprendere l'uso che se ne farà. Questi termini sono: file, cartella, icona, finestra, menù, focus, oggetto, interazione.

un file è, di solito, un documento che può avere vari formati. Sono file i documenti di testo, che, a loro volta, possono essere di vari formati, quali txt, pdf, ecc.; i brani musicali, anch'essi in vari formati; i file immagine e video ecc.; ma sono file anche le applicazioni con cui apriamo, a loro volta, i file di vario tipo visti prima.

la cartella la possiamo considerare come una specie di contenitore, una cartella, appunto, che può contenere file vari, sia dello stesso tipo che di tipi differenti. Una cartella può contenere, a sua volta, una o più cartelle che saranno definite sottocartelle.

L'icona è la rappresentazione grafica utilizzata per velocizzare, ai vedenti, il riconoscimento del tipo di file o della funzione svolta dal programma oppure di un collegamento per l'esecuzione d un software.

Essa ha significato esclusivamente a livello visuale, pertanto, per chi ha difetti di vista, è poco o per nulla importante.

La finestra è l'elemento più importante del sistema operativo del

MAC, in quanto ci permetterà, mediante l'uso di software, di esplorare sia il nostro computer che il mondo esterno, ovvero Internet, e di eseguire applicazioni.

Essa è un riquadro dello schermo di forma solitamente rettangolare, che fa vedere al suo interno, proprio come da una finestra reale, i contenuti quali cartelle, file, una applicazione o una pagina web. In una finestra sono contenuti diversi elementi, in base alla funzione che essa svolge.

Per chiudere una finestra, qualunque programma l'abbia aperta, dobbiamo usare la combinazione di tasti: comando, W.

Il menù, o meglio, la barra dei menù, consiste in una barra orizzontale posta nella parte superiore dello schermo, che contiene tutte le voci del menu dell'applicazione in esecuzione in quel momento.. La barra del menu è unica e cambia a seconda dell'applicazione che è attualmente attiva e selezionata. Ogni voce indica l'azione che, una volta effettuata la scelta, verrà eseguita dal computer. Per aprire la barra dei menù, in qualunque punto ed applicazione ci troviamo, dobbiamo usare la combinazione di tasti VO, M, mentre per chiuderlo basterà digitare il tasto ESC.

Il Focus: è il punto dello schermo dove, in quel momento, è posizionato il cursore dello screen-reader, ovvero del VoiceOver. Questo punto può coincidere con quello del puntatore del mouse o trackPad, o della tastiera oppure essere indipendente da essi.

Oggetto: sono tutti i componenti di una finestra, quali caselle di testo, pannelli, tabelle, barre laterali, pulsanti, ecc. A seconda del tipo di oggetto, potremo e dovremo avere un comportamento diverso.

Prima di spiegare il concetto di interazione, ricordiamo, ancora una volta, che la sigla VO sta a significare la pressione contemporanea dei tasti Opzione sinistro e CTRL, oppure la pressione del solo tasto Blocco maiuscole.

L'Interazione è la procedura che ci permette di entrare in un determinato oggetto, presente nell'area dello schermo, quali pannelli, tabelle, , finestre, campi di testo ed altre, con i quali compiremo delle azioni.

Per effettuare l'interazione si usa un comando di VoiceOver, VO, Maiuscole, Freccia giù.. Una volta effettuate le azioni in quel determinato oggetto, si esce dall'interazione mediante il comando di VoiceOver , VO, Maiuscole, Freccia su.

L'area di lavoro del Mac.

Dopo aver effettuato il login, ci troveremo sul desktop o scrivania. Possiamo immaginare il desktop come il piano della nostra scrivania reale, su cui poggiare i vari documenti che produciamo o le cartelle che contengono file o altre cartelle.

Il desktop, lo possiamo considerare come una cartella ma, anche come una finestra.

Il desktop del nostro Mac è composto dai seguenti elementi:

in alto, orizzontalmente, troviamo La Barra dei menù, accessibile mediante il comando da tastiera VO, m. Questo menù è un menù di tipo contestuale, nel senso che cambia in base all'applicazione attiva in quel momento, che può essere il Finder o un'altra applicazione. È un menù orizzontale, ovvero presenta una serie di

voci l'una accanto all'altra. Per muoverci tra queste voci si possono usare sia i soli tasti freccia destra e sinistra che la combinazione VO associata ai tasti freccia, destra e sinistra. Non c'è alcuna differenza tra le due modalità. Dipende da come vogliamo tenere e mantenere la posizione delle nostre mani sulla tastiera. Dalle singole voci del menù orizzontale possiamo aprire il corrispondente menù verticale, mediante il solo tasto freccia giù o, come detto per il menù orizzontale, abbinando il tasto freccia giù con il modificatore VO. Naturalmente se, una volta entrati nel menù verticale, vogliamo andare alla voce che sta più in alto, ci sposteremo con la freccia su o con VO, freccia su.

Nei menù verticali possiamo trovare,, dopo la voce che identifica l'azione, l'eventuale abbreviazione da tastiera che, lo ricordiamo, si tratta di una abbreviazione da tastiera di sistema, quindi utilizzabile indipendentemente dalla presenza di VoiceOver. Oltre a questo, alcune voci sono seguite da una indicazione, ovvero se quella voce contiene un sotto-menù, oppure se, a seguito della sua scelta, verrà aperta una finestra in cui potremo effettuare varie scelte o impostazioni.

Nel primo caso la sintesi vocale pronuncerà, dopo il nome della voce, la parola "sotto-menù". Per accedere al sotto-menù dobbiamo utilizzare la freccia destra oppure VO, freccia destra. Il menù che si aprirà sarà ancora un menù verticale, in cui ci muoveremo con i tasti freccia su e freccia giù oppure con VO, freccia su, oppure con VO freccia giù. Per chiudere questo menù e tornare al menù verticale principale, dobbiamo usare la freccia sinistra oppure VO, freccia sinistra.

L'altra indicazione che possiamo trovare dopo il nome della voce di menù, è, "ellissi".

Questa, che a livello visuale è rappresentata dai tre puntini di sospensione, sta ad indicare che la sua selezione farà aprire una finestra in cui potremo effettuare delle scelte, anche multiple. Tra le tante voci che presentano questa indicazione ci sono "Apri, ellissi" oppure "Stampa, ellissi".

Il comando da tastiera per effettuare la scelta o selezione è: VO, barra spaziatrice.

La Barra dei menù presenta, come primo elemento, il menù Apple. Il menu apple contiene i comandi principali per la gestione dell'intero computer, come le voci per avere informazioni sul nostro Mac, quella per modificare le preferenze di sistema, ed inoltre l'applicazione Apple Store. Troviamo subito sotto la voce per l'uscita forzata da applicazioni bloccate, nonché il gruppo di comandi per la messa in Stop del Mac,, lo spegnimento e per il riavvio. Il menù Apple è sempre presente, da qualsiasi posizione o applicazione lo invochiamo.

La voce alla destra del menù Apple, cambia in base all'applicazione attiva in quel momento, in quanto contiene il nome dell'applicazione stessa.

Nel menù verticale che compare con la selezione di questa voce troviamo, tra le varie opzioni, quella delle preferenze, ovvero come personalizzare alcune delle impostazioni dell'applicazione attiva in quel momento. Questa voce può essere aperta anche con il comando rapido di sistema, ovvero valido indipendentemente da VoiceOver, Comando, e il tasto virgola. Questo comando è valido per

tutte le applicazioni.

Alla destra di questa voce che identifica l'applicazione attiva in quel momento, possiamo trovare alcune voci che ritroviamo in tutti i menù perché contengono voci di azioni comuni a tutte le applicazioni. Queste sono: File, Modifica, Visualizza, Finestra, Aiuto.

la voce file apre un menù verticale che, solitamente contiene, oltre a tante altre, le voci Nuovo, Apri, Salva, ad indicare le azioni che saranno comunque specifiche per quella determinata applicazione. Solitamente, dopo la voce di menù "file" troviamo la voce "modifica" che, nel suo menù verticale contiene oltre alle voci specifiche dell'applicazione cui il menù appartiene, le voci per le operazioni di "copia", "taglia" e "incolla", nonché quelle per la dettatura vocale, la ricerca di testo,

Sempre in alto, orizzontalmente, nella parte destra, troviamo Il menù extra, richiamabile con il comando da tastiera VO, M, M. La doppia M sta ad indicare che dovremo digitare per due volte questa lettera, mantenendo il modificatore di tasti di VoiceOver premuto. In questo menù, personalizzabile, possiamo trovare, o comunque inserire, una serie di controlli del Centro di Controllo, come l'indicatore del collegamento alla rete internet tramite il wifi, il livello di carica della batteria (nel caso si tratti di un portatile), il pulsante per avviare Siri, ovvero il nostro Assistente vocale,

Nella parte più a destra di questo menù è riportata la data e l'ora di sistema.